



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA	
<b>0001353</b>	
DATA PROTOCOLLO 30-05-2023	E

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2023  
DEL PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO  
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ'-CESENA  
(art. 40, co 3-sexies, D.Lgs n. 165/2001)**

La relazione tecnico-finanziaria viene compilata a latere della stipula dell'Accordo integrativo per il personale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri di Forlì-Cesena. Essa individua e quantifica i costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione nel Fondo per la contrattazione integrativa, attestandone la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio, riportando e quantificando lo schema generale del Fondo.

**MODULO I  
LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

La determinazione del Fondo per la contrattazione integrativa è stata costituita con apposita delibera del Consiglio Direttivo, come da espressa previsione del Bilancio di Previsione anno 2023, approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 22.11.2022.

**Sezione I**

**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Per l'anno 2023 nel Fondo unico di ente confluiscono tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, per un importo pari ad € 15.606,93, come Fondo consolidato al 2017 (art. 49 co 1 CCNL 2019-2021).

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

Il Fondo viene quindi incrementato a partire dall'1/01/2018 di una quota pari allo 0,49% del monte salari relativo all'anno 2015, come stabilito dall'art. 89 comma 5 della CCNL 2016-2019, pari ad un importo di € 384,52.

Il Fondo viene inoltre incrementato di € 681,03, come stabilito dall'art. 49 co 3 del CCNL 2019-2021 (0,81% del monte salari 2018).

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili che incrementano il Fondo per l'anno 2023 sono € 1.088,71 (art.76 co 3 lett. g) CCNL 12/02/2018).

La risorse variabili vengono incrementate di € 184,97, come stabilito dall'art. 49 co 8 del CCNL 2019-2021 (0,22% del monte salari 2018).

**Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Non sono previste decurtazioni del Fondo.

**Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**



Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione € 16.672,48
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione € 1.273,68
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (somma delle due voci precedenti) € 17.946,16

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**MODULO II**  
**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA**  
**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Le parti concordano che per il 2023 il FUA (Fondo Unico di Amministrazione) sia destinato a finanziare:

- 1. € 1.722,42 per la copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità di ente di cui al CCNL vigente;
- 2. € 11.957,14 quale importo per la copertura dei differenziali stipendiali (progressioni economiche dei tre dipendenti negli anni precedenti, art. 52 CCNL 2019-2021);
- 3. € 2.600,00 per indennità posizione organizzativa per il dipendente funzionario, art. 15 CCNL 2019-2021;
- 4. € 1.666,60 per indennità specifiche di responsabilità per i due dipendenti assistenti, art. 54 CCNL 2019-2021.

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Ha natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione

- 1) Indennità di Ente € 1.722,42  
art. 26 co 5 CCNL 2002/2005 € 1.425,72 (indennità di ente dipendenti in forza nel 2003 ancora presenti)  
art. 35 co 3 e 4 CCNL 1/10/2007 e art. 89 CCNL 12/02/2018 € 296,70 (6,91% del totale spettante dell'indennità di ente nell'anno 2023 € 4.293,84)
- 2) Differenziale stipendiale storico € 11.957,14  
art. 50 co 1 e art. 52 CCNL 2019-2021

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

- 3) Posizioni organizzative e professionali € 2.600,00  
(art. 15 CCNL 2019-2021). Si tratta del conferimento al dipendente funzionario di un incarico di natura organizzativa e professionale per lo svolgimento di compiti di maggiore responsabilità e professionalità.
- 4) Indennità di specifiche responsabilità € 1.666,60  
(art. 54 CCNL 2019-2021). Si tratta dell'attribuzione ai dipendenti assistenti (ripartiti in base all'orario di lavoro svolto, € 1.000 a tempo pieno, € 666,60 a tempo parziale 24h) di compiti che comportano l'assunzione di specifiche responsabilità. Le sempre nuove incombenze a carico degli enti pubblici non economici hanno richiesto l'avvio di un processo di innovazione dei modelli organizzativi per migliorare la qualità dei servizi erogati ed adeguare la gestione dell'ente alle sempre più pressanti e onerose incombenze normative, con l'implicazione dello



svolgimento di attività complesse con particolari responsabilità, anche di natura professionale.

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

<b>UTILIZZO FUA 2023</b>	<b>IMPORTI</b>
1) Indennità di Ente	€ 1.722,42
2) Differenziale stipendiale	€ 11.957,14
3) Indennità di posizione organizzativa	€ 2.600,00
4) Indennità di specifiche responsabilità	€ 1.666,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.946,16</b>

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La costituzione del fondo rispetta i seguenti vincoli di carattere generale:

Viene rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, poiché regolarmente stanziati con bilancio di previsione approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 22 novembre 2022 e l'assestamento in data 18 aprile 2023.

**MODULO III**

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

Viene riportato lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, per effettuare una sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo).

Lo schema viene completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

Non si prevedono cessazioni o passaggi di livello economico per l'anno 2023.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA  
DI FORLÌ - CESENA

1) Indennità di Ente	€ 1.790,13
2) Differenziale stipendiale	€ 529,58
3) Progressioni economiche	€ 9.626,07
4) Oneri indennità per specifiche attività	€ 9.517,95
5) Performance	€ 1.547,03
TOTALE	€ 23.010,76

**Schema riassuntivo del fondo anno 2023**

1) Indennità di Ente	€ 1.722,42
2) Differenziale stipendiale	€ 11.957,14
3) Indennità di posizione organizzativa	€ 2.600,00
4) Indennità di specifiche responsabilità	€ 1.666,60
TOTALE	€ 17.946,16

**MODULO IV**  
**COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI**  
**ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E**  
**PLURIENNALI DI BILANCIO**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce “limiti di spesa” sia complessivi che riferiti a specifici sottoinsiemi, come le “destinazioni” fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative “risorse” fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o risorse variabili con vincolo di destinazione (come quelle relative alle posizioni implicanti particolari responsabilità ex art. 50 co 2 lettera e) CCNL 2016-218). Tali limiti risultano correttamente presidiati nella fase programmatoria della gestione (previsioni di bilancio coerenti e fissazione degli obiettivi incentivanti sia collettivi che individuali) e risultano rispettati nelle verifiche a consuntivo.

**Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione**

Il sistema contabile utilizzato dall'Ordine è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, anche se non quantificati come nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Pertanto il bilancio prevede le seguenti voci:

Categoria II - Cap U-1-02-001 Trattamento economico fondamentale lordo € 65.000,00

In questo capitolo di bilancio vengono inseriti gli stipendi base tabellari, le IVC e l'emolumento accessorio una tantum solo per l'anno 2023 stabilito dalla Legge di Bilancio 2023.

Categoria II - Cap U-1-02-004 Indennità di ente, trattamento accessorio e differenziali €22.000,00

In questo capitolo di bilancio vengono inserite:

- le indennità di ente spettanti per CCNL di € 4.293,84 (di questo importo per CCNL solo € 1.722,42 è a carico del Fondo, il resto è a carico del bilancio dell'ente);
- i differenziali stipendiali di € 11.957,14;
- le indennità art. 15 e 54 di € 2.600,00 e € 1.666,60.

**Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta**



**rispettato**

Attraverso le evidenze contabili derivanti dal Rendiconto Generale per l'anno 2022 sotto riportato si conferma che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

La contrattazione decentrata in essere prevede l'integrale utilizzo delle risorse previste in caso di completo raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito il riepilogo del rendiconto finanziario gestione competenza esercizio 2022:

Categoria II - Cap U-1-02-001 Trattamento economico fondamentale lordo € 85.886,74

Categoria II - Cap U-1-02-004 Indennità, trattamento accessorio e lavoro straordinario lordo €6.202,46

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Questa sezione evidenzia quelli che sono i mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena è ente pubblico non economico e come previsto dalla legge istitutiva (Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, art. 4) "entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine o Collegio, stabilisce una tassa annuale".

Gli Ordini pertanto sono organismi autonomi dal punto di vista economico e la copertura delle Uscite dell'Ente è garantita dalla quota annuale e di prima iscrizione posta a carico degli iscritti come di seguito prevista ed accertata con il Bilancio di Previsione anno 2023:

Categoria I - Contributi Associativi E-1-01-001 I-1 Tassa annuale a ruolo € 378.354,00

Categoria I - Contributi Associativi E-1-01-003 I-1 Tassa annuale a esazione diretta € 3.200,00

L'Ordine, pertanto, con questa entrata annuale è in grado di garantire tutte le previsioni di spesa per l'anno corrente in particolare gli importi previsti per la gestione del Fondo Accessorio per la contrattazione decentrata come appositamente previsto nella Categoria II - Spese per il personale dipendente, dove in particolare sono previsti:

Categoria II - Cap U-1-02-001 Trattamento economico fondamentale lordo € 65.000,00

Categoria II - Cap U-1-02-004 Indennità di ente, trattamento accessorio e differenziali €22.000,00

Il Bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 25/10/2022; approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine nella seduta del 25/10/2022 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti in data 22.11.2022. L'assestamento al Bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21/03/2023; approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine nella seduta del 21/03/2023 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti in data 18.04.2023.

Si attesta pertanto la regolarità contabile ed amministrativa dell'impegno; non ci sono oneri di alcun tipo senza copertura di bilancio.

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Michele Gaudio**

**IL SEGRETARIO**  
**Dott.ssa Morena Contri**

